



*Ministero delle politiche agricole  
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA  
PEMAC V

IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo per la Pesca;

**VISTO** il Reg. (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 recante disposizioni di attuazione del Reg. (CE) n. 1198/2007 e s.m.;

**VISTA** la Decisione di approvazione del Programma Operativo Pesca 2007-2013 (di seguito P.O.) della Commissione Europea C(2010) 7914 dell'11 novembre 2010;

**VISTO** l'Accordo Multiregionale (di seguito A.M.), di cui al § 8 del P.O., approvato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regione e Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 18 settembre 2008;

**VISTA** la modifica all'art. 3 del citato A.M, approvata in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regione e Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 22 febbraio 2012;

**VISTA** la nota della Commissione Europea n. 358678 del 31 marzo 2011 riguardante l'interpretazione dell'art. 25, comma 2, del Reg. (CE) n.1198/06 con la quale la medesima Commissione ha richiesto alle Autorità italiane di procedere alla sospensione dell'iter amministrativo di concessione e pagamento dei contributi inerenti la misura 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività";

**VISTA** la nota di questa Direzione Generale n.16767 del 20 aprile 2011 con la quale è stato comunicato alle Regioni e alla Provincia Autonoma di Trento, in qualità di Organismi Intermedi, la necessità di procedere, in linea con le disposizioni comunitarie, alla sospensione dell'iter amministrativo di concessione e pagamento dei contributi inerenti la misura 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività";

**VISTA** la nota della Commissione Europea n. Ares(2011)1354218 del 14 dicembre 2011 inerente la trasmissione della versione italiana dell'interpretazione dell'art.25, par.2 del Reg. (CE) n.1198/06;

**VISTA** la nota di questa Direzione Generale n.1625 del 16 gennaio 2012 di risposta alla nota della Commissione del 14 dicembre 2011;

**VISTA** la nota della Commissione Europea n. Ares(2012) 92834 del 26 gennaio 2012 inerente la richiesta di ulteriori chiarimenti, con particolare riferimento alle procedure ed alle liste di controllo da porre in essere per rendere il sistema di gestione e controllo conforme alle disposizioni contenute nella nota DG MARE n. 1354218 del 14/12/2011 sull'interpretazione dell'art. 25, par 2 e alle raccomandazioni della Corte dei Conti europea;

**CONSIDERATO** che, al fine di garantire il riavvio della misura 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività", è necessario adottare da parte della Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, in qualità di Autorità di Gestione del Programma FEP 2007/2013, una lista di controllo inerente gli investimenti a bordo per tipologia di pesca da ritenersi non ammissibili in quanto, sicuramente, concorrenti ad un aumento dell'abilità di cattura ai sensi dell'art. 25, comma 2, del Reg. (CE) n. 1198/06;

**VISTA** la Commissione tecnica istituita per l'elaborazione della citata lista di controllo nell'ambito del contratto di Assistenza Tecnica ISMEA del 18 maggio 2009;

**CONSIDERATO** che la predetta Commissione Tecnica ha presentato in data 18 maggio 2012 la lista di controllo che individua le spese inerenti la misura 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività" da ritenersi non ammissibili in quanto, sicuramente, concorrenti ad un aumento dell'abilità di cattura ai sensi dell'art.25, par.2, del Reg. (CE) n.1198/06;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

E' adottata la lista di controllo della misura 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività" inerente gli investimenti a bordo per tipologia di pesca da ritenersi non ammissibili in quanto, sicuramente, concorrenti ad un aumento dell'abilità di cattura ai sensi dell'art. 25, comma 2, del Reg. (CE) n. 1198/06.

Francesco Saverio Abate  
Direttore Generale

Roma, 23 MAG. 2012

**Valutazione degli interventi afferenti la Misura 1.3 del PO FEP 2007-2013, ex art. 25, comma 2, del Reg. CE 1198/2006, per la redazione di una lista di interventi da ritenersi non ammissibili in quanto, sicuramente, concorrenti ad un aumento dell'abilità di cattura del peschereccio.**

Rapporto tecnico a cura della Commissione Tecnica nominata con Decreto Dirigenziale Nr. 1 del 21 Marzo 2012 del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali – Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura.

Dott. Antonello Sala (Ricercatore CNR-ISMAR)

Ing. Germano Maione (Ministero delle Infrastrutture e Trasporti)

Ing. Massimo Di Rosario (*Libero professionista*)

Dott. Francesco De Carlo (Ricercatore CNR-ISMAR)

*Con la collaborazione dell'Ing. Emilio Notti (Ricercatore CNR-ISMAR)*

14/05/2012

Dott. Antonello Sala

---

Ing. Germano Maione

---

Dott. Francesco De Carlo

---

Ing. Massimo Di Rosario

---

## Sommario

Premessa .....	3
Definizioni.....	5
Intervento.....	5
Categoria di intervento .....	5
Ammissibilità degli interventi.....	5
Tipologia di misura di investimento .....	5
Lavori di manutenzione.....	5
Tipologia di pesca .....	5
Fasi di pesca.....	5
Attività di pesca.....	5
Categorie di intervento .....	6
Cat. 1. Strumentazione per la navigazione .....	7
Cat. 2. Strumentazione per la comunicazione .....	7
Cat. 3. Strumentazione di sicurezza .....	8
Cat. 4. Interventi sullo scafo.....	8
Cat. 5. Interventi sulle sovrastrutture .....	9
Cat. 6. Interventi sui locali equipaggio, operativi e di servizio.....	9
Cat. 7. Interventi sugli organi di manovra .....	10
Cat. 8. Interventi sull'impianto elettrico .....	10
Cat. 9. Interventi sull'impianto idrico.....	11
Cat. 10. Interventi sull'impianto oleodinamico.....	12
Cat. 11. Interventi sull'impianto frigorifero .....	12
Cat. 12. Interventi sull'apparato propulsivo .....	13
Cat. 13. Interventi sui macchinari di coperta .....	15
Cat. 14. Attrezzi da pesca .....	16
ALLEGATO 1: Cenni storici sulle azioni Comunitarie a sostegno della Pesca Marittima .....	17
Elenco delle spese ammissibili .....	17
Note statistiche e considerazioni sulle tipologie di opere di ammodernamento.....	30
ALLEGATO 2: Tabella semplificata per l'ammissibilità degli interventi. ....	39

## Premessa

Il Reg. CE 1198/2006 istituisce il Fondo Europeo per la Pesca (FEP), uno strumento economico e finanziario in favore del settore della pesca, in un'ottica di sviluppo e crescita sostenibile. L'art. 25 del Reg. CE 1198/2006, **“Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività”**, fissa i criteri con cui gli aiuti economici in seno al suddetto Fondo possono essere erogati, nei termini esplicitati dal comma 1, secondo il quale: *“Il FEP può contribuire al finanziamento dell'armamento e dell'ammodernamento dei pescherecci di età pari o superiore a cinque anni solo alle condizioni previste nel presente articolo e a norma delle disposizioni di cui al capitolo III del regolamento (CE) n. 2371/2002.”*

Il comma 2, nella sua traduzione in lingua italiana stabilisce il criterio generale di ammissibilità degli interventi che possono essere proposti: *“Tali investimenti possono riguardare il miglioramento della sicurezza a bordo, delle condizioni di lavoro, dell'igiene, della qualità dei prodotti, dell'efficienza energetica e della selettività, purché esso non determini un aumento delle abilità di cattura del peschereccio.”* Risulta evidente la volontà del Legislatore di favorire interventi di ammodernamento nella misura in cui essi non implicino un aumento della performance del peschereccio in termini di abilità di cattura, di stazza e di potenza motrice, in linea con le azioni fin qui intraprese dallo stesso legislatore a tutela del contenimento dello sforzo di pesca e della riduzione del sovra-sfruttamento della risorsa ittica.

In considerazione che nella versione ufficiale in lingua inglese, il comma 2 dell'art. 25 parla di non aumento dell'abilità di cattura del peschereccio, si rende necessario rivedere le azioni messe in atto dalle autorità di gestione nazionali per la verifica del rispetto di tale requisito.

Pertanto, in ordine al suddetto quadro normativo e tenendo in considerazione le indicazioni fornite dai servizi della DG Mare, la presente relazione ha come oggetto l'analisi dell'attitudine di possibili interventi di ammodernamento in seno alla Misura 1.3 del PO FEP 2007-2013 che fa riferimento al Reg. CE 1198/2006, i quali possano determinare un aumento dell'abilità di cattura del peschereccio.

Come specificato dal DG MARE nella nota n. 1354218 del 14/12/2011 **“l'abilità di cattura del peschereccio”** non è definita in alcun regolamento, tuttavia essa va interpretata in funzione dell'economia generale e della finalità della normativa di cui l'art. 25, par. 2, del Reg. (CE) 1198/2006. A questo proposito va notato che, se da un lato il Regolamento Europeo va inteso ed interpretato correttamente allo scopo di garantire equità nell'applicazione delle leggi tra tutti gli Stati membri, è altrettanto vero che, non potendo lo Stato membro desumere dall'attuale base normativa un riferimento puntuale che possa distinguere tra interventi ammissibili e non ammissibili in seno alla Misura 1.3 del PO FEP 2007-2013, soprattutto con riferimento alla possibilità di aumentare l'abilità di cattura del peschereccio, è lasciata allo Stato membro la facoltà di stabilire se un particolare intervento abbia tale

influenza sull'abilità di cattura, anche in ragione della specificità che caratterizza l'attività di pesca svolta all'interno del suddetto Stato membro.

Appare evidente che, nella totalità degli interventi che possono essere presi in considerazione nell'ambito della Misura 1.3 del PO FEP 2007-2013, è possibile distinguere tra interventi che a priori non hanno alcuna influenza sull'abilità di cattura del peschereccio, interventi che determinano un aumento dell'abilità di cattura del peschereccio e interventi la cui influenza va analizzata a posteriori tenendo conto della specificità dell'attività di pesca svolta dall'imbarcazione per la quale tali interventi sono proposti. E' evidente che per questi ultimi l'approvazione preliminare dovrà essere concessa "con riserva".

L'obiettivo di questa relazione è la creazione di un protocollo di identificazione di quegli interventi che possono essere considerati non ammissibili ai sensi dell'art. 25 par. 2 del Reg. CE 1198/2006, tenuto conto anche dalla nota del DG MARE n. 1354218 del 14/12/2011 relativa all'interpretazione del suddetto articolo.

Preliminarmente è stata ipotizzata una serie di interventi realizzabili a bordo di pescherecci in accordo con le disposizioni previste dalla Misura 1.3 del PO FEP 2007-2013 con l'intento di coprire quanto più possibile il ventaglio di interventi proponibili, anche in ordine alle necessità che l'attuale flotta italiana può esprimere. Gli interventi ipotizzati sono stati organizzati in n. 14 categorie di intervento. La lista di interventi realizzabili non può essere considerata esaustiva ed eventuali interventi non menzionati dovranno essere ricondotti ad una delle categorie di intervento definite. Qualora ciò non fosse possibile, per tali interventi potrà essere prevista un'ammissione "con riserva", la cui influenza sull'abilità di cattura dovrà essere approfondita analizzando nel particolare lo specifico intervento. Ognuno degli interventi ipotizzati può essere incluso in una o più delle n. 9 tipologie di misura di investimento in cui la Misura 1.3 è suddivisa.

L'ammissibilità degli interventi è stata valutata e commentata per ognuna delle categorie definite. Laddove necessario, sono state approfondite le considerazioni relative ad alcuni particolari interventi allo scopo di chiarire la loro influenza circa l'abilità di cattura del peschereccio.

Per una più chiara interpretazione dei contenuti trattati in questa relazione, è stata proposta una lista di definizioni di alcuni dei termini adoperati per determinare l'attitudine degli interventi ad aumentare l'abilità di cattura del peschereccio.

A completamento della trattazione, è riportato in Allegato 1 lo storico dei bandi di ammodernamento nel corso degli anni.

Nell'Allegato 2 è riportata una tabella semplificata in cui gli interventi sono definiti come ammissibili, non ammissibili o ammissibili con riserva.

## **Definizioni**

### **Intervento**

Per intervento si intende la singola operazione svolta a bordo del peschereccio. Ogni domanda di contribuzione può riportare uno o più interventi.

### **Categoria di intervento**

Interventi aventi caratteristiche comuni sono raggruppati in un insieme definito categoria di intervento. Le proprietà attribuite ad una categoria di intervento sono implicitamente attribuite ai relativi interventi.

### **Ammissibilità degli interventi**

Per ognuna delle categorie di intervento ne è analizzata l'ammissibilità. Per gli interventi non ammissibili è esplicitata la loro incompatibilità con la misura in conseguenza della loro attitudine ad aumentare l'abilità di cattura del peschereccio.

### **Tipologia di misura di investimento**

La Misura 1.3 è organizzata in nove tipologie di misura di investimento. Ogni categoria di intervento può ricadere in diverse tipologie di investimento.

### **Lavori di manutenzione**

Per lavori di manutenzione si intendono esclusivamente quelli di tipo straordinario, con lo scopo di ricondizionare strutture ed impianti e di procedere al relativo aggiornamento tecnologico per riportarli a condizioni di impianto nuovo, escludendo i lavori di ordinaria manutenzione e gli interventi di mera "riparazione".

### **Tipologia di pesca**

In ordine alla valutazione dell'influenza degli interventi analizzati sull'abilità di cattura delle imbarcazioni da pesca, le tipologie di pesca svolte dalle imbarcazioni da pesca sono suddivise tra piccola pesca costiera ed altre tecniche di pesca.

### **Fasi di pesca**

Si definiscono fasi di pesca tutte le operazioni che l'imbarcazione svolge in mare e sono suddivise in navigazione da e per le zone di pesca, ricerca del pescato, cala e salpamento.

### **Attività di pesca**

L'attività di pesca è l'insieme di tutte le operazioni svolte a bordo dell'imbarcazione, sia durante le fasi di pesca che durante le operazioni svolte in banchina, comprese le operazioni di pulizia e manutenzione straordinaria degli attrezzi e di altri componenti ed apparati.

## Categorie di intervento

Le categorie di intervento raggruppano singoli interventi con proprietà e caratteristiche comuni o che interessano uno stesso ambito dell'attività del peschereccio. Verrà data una breve descrizione delle categorie di intervento, con indicazioni circa gli scopi e gli effetti che tali interventi possono produrre nell'attività di pesca. La descrizione delle categorie contiene anche una lista di possibili interventi che, come anticipato in premessa, non è da ritenersi esaustiva. In ultimo è riportata la valutazione dell'influenza dei detti interventi sulle attività di pesca e sull'abilità di cattura del peschereccio.

Categorie di intervento	
1	Strumentazione per la navigazione
2	Strumentazione per la comunicazione
3	Strumentazione di sicurezza
4	Interventi sullo scafo
5	Interventi sulle sovrastrutture
6	Interventi sui locali equipaggio, operativi e di servizio
7	Interventi sugli organi di manovra
8	Interventi sull'impianto elettrico
9	Interventi sull'impianto idrico
10	Interventi sull'impianto oleodinamico
11	Interventi sull'impianto frigorifero
12	Interventi sull'apparato propulsivo
13	Interventi sui macchinari di coperta
14	Attrezzi da pesca



### **Cat. 1. Strumentazione per la navigazione**

Durante tutta l'attività di pesca, il comandante adopera una serie di dispositivi per la navigazione. Tali dispositivi hanno effetti positivi dal punto di vista di una navigazione ottimale e sicura.

#### **Lista dei possibili interventi:**

Acquisto ed installazione Radar, GPS, AIS, plotter, computer e programmi di navigazione, autopilota, cartucce per cartografia, indicatore angolo di barra, girobussola magnetica, ecoscandaglio, sonar, carpenteria e impiantistica per installazione strumentazione.

#### **Ammissibilità degli interventi:**

Tali interventi, in quanto atti ad elevare il livello di sicurezza dell'imbarcazione attraverso la gestione ottimale della navigazione, non determinano un aumento dell'abilità di cattura dell'imbarcazione così come definito nella nota DG MARE Nr. 1354218 del 14/12/2011 e sono quindi conformi all'art. 2, del Reg. (CE) 1198/2006.

Una considerazione più approfondita merita l'ecoscandaglio che è un dispositivo acustico usato per misurare la profondità del mare. Esso è quindi uno strumento funzionale all'attività di pesca, in quanto consente la predisposizione ottimale dell'attrezzatura da pesca in condizioni di sicurezza. Per questo motivo generalmente tutte le imbarcazioni da pesca e sicuramente tutte le imbarcazioni che operano la pesca al traino sono dotate di ecoscandaglio. In quest'ottica, interventi quali l'acquisto, sostituzione e/o ripristino ecoscandaglio, trasduttore sotto chiglia, display di bordo, incasso per il contenimento dell'idrofono, sono interventi ritenuti ammissibili.

A differenza dell'ecoscandaglio, il sonar è un dispositivo in grado di fornire informazioni utili al pescatore per condurre la pesca in modo da aumentare l'abilità di cattura del peschereccio in quanto consente l'individuazione della posizione dei banchi di pesce. Per questo motivo l'installazione del sonar non può essere ritenuto un intervento ammissibile ai sensi dell'art. 25, comma 2 del Reg. CE 1198/2006.

### **Cat. 2. Strumentazione per la comunicazione**

Normalmente sono installati a bordo diversi dispositivi di comunicazione che il comandante adopera per manovrare l'imbarcazione durante le fasi di pesca, ognuno dei quali è impostato su un diverso canale di comunicazione, in modo da consentire al comandante di risultare reperibile in modo simultaneo su tutti questi canali di comunicazione. A bordo delle unità da pesca è alle volte installato anche un impianto di comunicazioni interne da adoperare durante le operazioni di navigazione, di manovra e durante le operazioni di pesca, composte

da stazioni collegate individualmente o collettivamente, situate in plancia e nei locali operativi (sala macchine, agghiaccio timone, locali di prua).

Lista dei possibili interventi:

Acquisto VHF, CB, Magnetron, dispositivi asserviti all'impianto, opere di carpenteria e di impiantistica relative all'installazione della strumentazione, acquisto e installazione di rete di comunicazione di manovra, di comunicazione tra plancia e locale macchina, di comunicazione di emergenza, rete ordini collettivi.

Ammissibilità degli interventi:

Si ritiene che detti interventi, afferenti al miglioramento della sicurezza e delle condizioni di lavoro durante le operazioni a bordo e per la gestione ottimale delle operazioni di pesca, non siano tali da ingenerare un aumento dell'abilità di cattura dell'imbarcazione così come definito nella nota DG MARE Nr. 1354218 del 14/12/2011 e sono quindi conformi all'art. 25, par. 2, del Reg. (CE) 1198/2006.

**Cat. 3. Strumentazione di sicurezza**

L'imbarcazione da pesca è dotata di diversi dispositivi di sicurezza atti a garantire un adeguato livello di sicurezza durante lo svolgimento delle attività di pesca.

Lista dei possibili interventi:

EPIRB, sistemi TVCC per video sorveglianza locali sala macchine e zone di lavoro, corri mano, impianti di allarme antincendio.

Ammissibilità degli interventi:

Tali interventi sono ritenuti ammissibili in quanto atti ad elevare il livello di sicurezza per l'equipaggio durante lo svolgimento delle operazioni a bordo dell'imbarcazione. Pertanto non si può sostenere che essi possano ingenerare un aumento dell'abilità di cattura dell'imbarcazione così come definito nella nota DG MARE Nr. 1354218 del 14/12/2011 e sono quindi conformi all'art. 25, par. 2, del Reg. (CE) 1198/2006.

**Cat. 4. Interventi sullo scafo**

Lo scafo dell'imbarcazione può essere sottoposto a rinnovi, trasformazioni o manutenzione, sia per un aggiornamento tecnologico sia e mantenere in buono stato di efficienza la carena, a beneficio dell'efficienza energetica, sia per migliorare la sicurezza strutturale, prevenendo la perdita di efficienza delle strutture per effetto del degrado (fasciami, madieri, elementi di ossatura, ecc..) al fine di garantire l'operatività del peschereccio in sicurezza. Tali interventi hanno effetti sul risparmio energetico e sul mantenimento di un buon livello di sicurezza dell'imbarcazione.

#### Lista dei possibili interventi:

Ripristino parti di fasciame, ristrutturazione e sostituzione corsi e madieri e conseguente trattamento superficiale e calafataggio delle zone interessate dalla sostituzione, rifacimento della prua, ripristino e ricostruzione della chiglia, installazione alette antirollio, impernaggio, sostituzione o aggiunta elementi di ossatura, modifica del numero delle ordinate, raffittamento ossature.

#### Ammissibilità degli interventi:

Tali interventi, che hanno riflessi positivi sulle prestazioni idrodinamiche della carena, con benefici relativi al contenimento dell'efficienza energetica, oltreché sul miglioramento del livello di sicurezza dell'imbarcazione, non sono tali da ingenerare un aumento dell'abilità di cattura dell'imbarcazione così come definito nella nota DG MARE Nr. 1354218 del 14/12/2011 e sono quindi conformi all'art. 25, par. 2, del Reg. (CE) 1198/2006.

#### **Cat. 5. Interventi sulle sovrastrutture**

Le sovrastrutture comprendono tutte le strutture individuate al di sopra del ponte di coperta. Il mantenimento di un buono stato delle sovrastrutture influenza positivamente lo svolgimento delle attività a bordo e garantisce l'adeguato livello di sicurezza per l'equipaggio.

#### Lista dei possibili interventi:

Realizzazione staffe porta strumenti, rifacimenti murate, rifacimenti paiolatura, verniciatura ponte di coperta, rifacimento ponte e passeggiata, realizzazione di ringhiere sulla passeggiata, calafataggio parti del ponte di coperta e passeggiata in seguito a sostituzione, manutenzione o realizzazione osteriggi, manutenzione, ripristino basamento macchinari di coperta, ripristino e manutenzione straordinaria archetto di poppa, sostituzione corsi fasciame esterno, ripristino parapetti sulle passeggiate e sulle scale alla marinara.

#### Ammissibilità degli interventi:

Tali interventi sulle sovrastrutture, che hanno effetti sulla funzionalità del ponte di coperta, con contestuale elevamento del livello di sicurezza per l'equipaggio che vi opera, non sono tali da ingenerare un aumento dell'abilità di cattura dell'imbarcazione così come definito nella nota DG MARE Nr. 1354218 del 14/12/2011 e sono quindi conformi all'art. 25, par. 2, del Reg. (CE) 1198/2006.

#### **Cat. 6. Interventi sui locali equipaggio, operativi e di servizio**

Il mantenimento di un buono stato degli alloggi dell'equipaggio concorre ad elevare il livello di sicurezza in ragione dell'aumento del livello di ergonomia del lavoro per gli operatori, con conseguente riduzione dello stress da lavoro correlato.

#### Lista dei possibili interventi:

Ripristino, rifacimento, arredo locali per equipaggio, comprese le cuccette, dei locali operativi e della plancia di comando, ripristino dell'isolamento termico/acustico, manutenzione e ripristino dei gavoni e dei depositi, della cucina e dei bagni, compresi i sanitari.

Ammissibilità degli interventi:

Tali interventi di ripristino e/o di straordinaria manutenzione che mirano a migliorare le condizioni igienico-sanitarie dei locali e, nel contempo, a mettere in sicurezza le aree di lavoro e quelle circostanti, hanno come obiettivo primario il miglioramento delle condizioni di lavoro a bordo e del livello di ergonomia e qualità e delle condizioni igienico-sanitarie. Pertanto non si può sostenere che essi possano ingenerare un aumento dell'abilità di cattura dell'imbarcazione così come definito nella nota DG MARE Nr. 1354218 del 14/12/2011 e sono quindi conformi all'art. 25, par. 2, del Reg. (CE) 1198/2006.

**Cat. 7. Interventi sugli organi di manovra**

La timoneria in particolare e gli organi di manovra in generale sono soggetti ad importanti sollecitazioni, per effetto di parametri operativi ed ambientali, che possono essere causa di frequenti guasti e malfunzionamento dei dispositivi, cui si aggiunge il deterioramento nel tempo delle prestazioni da attribuirsi ad usura meccanica e cattiva manutenzione. Pertanto è spesso necessario intervenire per ripristinare la funzionalità di tali organi, i quali garantiscono, assieme all'apparato propulsivo, la navigabilità in sicurezza dell'imbarcazione.

Lista dei possibili interventi:

Manutenzione e ripristino organi di manovra e timoneria, spintori di prora e di poppa (bow thruster), sostituzione timone, ripristino e manutenzione tenute e giunti della timoneria, ripristino e sostituzione spintori di prora, spostamento della perpendicolare addietro, componentistica idraulica, attuatori di rotazione del timone.

Ammissibilità degli interventi:

tali interventi elevano le condizioni di sicurezza dell'imbarcazione in ragione dell'aumento della manovrabilità sia durante le operazioni in mare che durante le manovre in banchina. Pertanto non si può sostenere che essi possano ingenerare un aumento dell'abilità di cattura dell'imbarcazione così come definito nella nota DG MARE Nr. 1354218 del 14/12/2011 e sono quindi conformi all'art. 25, par. 2, del Reg. (CE) 1198/2006.

**Cat. 8. Interventi sull'impianto elettrico**

L'impianto elettrico di bordo provvede ad alimentare tutte le utenze elettriche, che in linea generale si possono suddividere in impianto distribuzione forza/distribuzione forza in emergenza, e a servizio dell'impianto di illuminazione interno/esterno/emergenza, dell'impianto luci di segnalazione e fanali di navigazione, delle apparecchiature e della

strumentazione di navigazione, degli impianti di monitoraggio, controllo e allarme e degli impianti di comunicazione interna. Ad esso sono, quindi, correlati quadri elettrici e dispositivi di controllo e sicurezza dell'impianto. Interventi di ripristino e di manutenzione straordinaria si rendono necessari ogni qualvolta si debba ricondizionare o aggiornare l'impianto elettrico per riportarlo alle condizioni di impianto nuovo, tenuto conto dell'evoluzione tecnologica nel campo.

Lista dei possibili interventi:

Straordinaria manutenzione, miglioramento e/o sostituzione di alternatori, gruppi elettrogeni e relativi basamenti, motori elettrici, dispositivi per illuminazione, fanali di navigazione e di segnalazione e relativi pannelli di controllo, impianti di monitoraggio, e controllo, plafoniere, prese di corrente, quadri e sottoquadri elettrici, radiatori e termoconvettori per riscaldamento, inverter AC/DC, luci di via, cavi elettrici e relative condotte o canalette, dispositivi di controllo e sicurezza della linea.

Ammissibilità degli interventi:

Detti interventi, rilevanti in un'ottica globale di impianto nave, per quanto concerne la sicurezza della navigazione, le condizioni di lavoro a bordo, il comfort degli equipaggi, non sono tali da ingenerare un aumento dell'abilità di cattura dell'imbarcazione così come definito nella nota DG MARE Nr. 1354218 del 14/12/2011 e sono quindi conformi all'art. 25, par. 2, del Reg. (CE) 1198/2006.

**Cat. 9. Interventi sull'impianto idrico**

Le imbarcazioni da pesca sono dotate di impianto idrico per l'utilizzo di acqua di mare, principalmente utilizzata per il lavaggio/incendio e per il raffreddamento dei motori e di acqua dolce, principalmente adoperata per i servizi igienici e sanitari.

Lista dei possibili interventi:

Manutenzione straordinaria pompe acqua mare per l'azionamento delle draghe idrauliche, pompe di ricircolo per l'acqua di mare in coperta, pompe centrifughe per ricircolo acqua di mare negli scambiatori di calore, pompe centrifughe per lo svuotamento della sentina, prese a mare.

Ammissibilità degli interventi:

Tali interventi sono da ritenersi ammissibili in quanto hanno come obiettivo principale il mantenimento della funzionalità degli impianti idrici, come il sistema di raffreddamento del motore principale e degli impianti ausiliari, con conseguente mantenimento di un adeguato livello di sicurezza ed affidabilità dell'apparato propulsivo, dell'impianto di lavaggio e incendio, delle pompe di esaurimento della sentina, oltreché il miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie del lavoro a bordo. Si ritiene, pertanto, che detti interventi che interessano molteplici fattori legati alla sicurezza della navigazione, al comfort di bordo, al

mantenimento di un elevato livello di sicurezza e di affidabilità della nave nel suo complesso, non siano tali ingenerare un aumento dell'abilità di cattura dell'imbarcazione così come definito nella nota DG MARE Nr. 1354218 del 14/12/2011 e sono quindi conformi all'art. 25, par. 2, del Reg. (CE) 1198/2006.

#### **Cat. 10. Interventi sull'impianto oleodinamico**

Le imbarcazioni da pesca sono generalmente dotate di impianto oleodinamico per l'azionamento dei macchinari di coperta come verricelli salpa reti e salpa cavi, oltreché verricelli salpa ancore e verricelli di tonneggio. Il mantenimento dell'efficienza dell'impianto oleodinamico garantisce il buon funzionamento dei dispositivi da esso azionati, molti dei quali devono garantire l'affidabilità necessaria a conseguire un adeguato livello di sicurezza sia durante le attività di pesca sia in manovra, con l'obiettivo del miglioramento della sicurezza e delle condizioni di lavoro a bordo.

##### Lista dei possibili interventi:

Sostituzione e/o ripristino di pompe oleodinamiche, dispositivi per il trascinamento delle pompe, frizioni, distributori, comandi di azionamento, attuatori meccanici, motori azionati dal circuito oleodinamico, moltiplicatori per la gestione della potenza oleodinamica a disposizione, manutenzione e/o sostituzione valvole e tubazioni.

##### Ammissibilità degli interventi:

Tali interventi, che hanno come obiettivo il mantenimento della funzionalità dei dispositivi oleodinamici con particolare riferimento ai verricelli, con effetti sulla sicurezza del lavoro a bordo durante le attività di pesca, non determinano un aumento dell'abilità di cattura dell'imbarcazione, così come definito nella nota DG MARE Nr. 1354218 del 14/12/2011 e sono quindi conformi all'art. 25, par. 2, del Reg. (CE) 1198/2006.

#### **Cat. 11. Interventi sull'impianto frigorifero**

L'impianto frigorifero installato a bordo delle imbarcazioni è generalmente costituito da una cella frigorifera per il mantenimento del pescato e da una o più macchine per la produzione di ghiaccio. Recentemente, sempre più imbarcazioni che operano la pesca alla volante a coppia adoperano un sistema di refrigerazione di acqua dolce da usare per raffreddare le alici poco prima dello sbarco in banchina.

##### Lista dei possibili interventi:

Installazione, sostituzione e/o ripristino di compressori frigoriferi, batterie di raffreddamento, macchine per produzione di ghiaccio, impianti di refrigerazione acqua dolce, serbatoi di stoccaggio acqua dolce, manutenzione e/o ripristino parti di celle frigorifere compresi i rivestimenti interni e le pannellature isolanti, ripristino e rifacimento

ghiacciaie e celle frigo, condensatori per acqua di mare per scambio termico, valvole magnetiche di controllo della temperatura, frizioni elettromeccaniche e magnetiche.

#### Ammissibilità degli interventi:

Interventi ritenuti ammissibili in quanto atti al mantenimento del buono stato di efficienza e funzionalità dell'impianto di refrigerazione e contestuale contributo al mantenimento di un adeguato livello di igiene e qualità del pescato. Pertanto non si può sostenere che essi possano ingenerare un aumento dell'abilità di cattura dell'imbarcazione così come definito nella nota DG MARE Nr. 1354218 del 14/12/2011 e sono quindi conformi all'art. 25, par. 2, del Reg. (CE) 1198/2006.

#### **Cat. 12. Interventi sull'apparato propulsivo**

L'apparato propulsivo svolge la funzione di propellere l'imbarcazione durante tutte le fasi che compongono l'attività di pesca, come la navigazione da e per le zone di pesca e, il traino dell'attrezzo da pesca e le operazioni di calo della rete in mare. Esso si compone di un motore principale, relativi ausiliari, giunti elastici di trasmissione, frizioni ed altri innesti, riduttori, assi, cuscinetti, boccole ed elica di propulsione. La perdita di efficienza dell'apparato propulsivo è in generale dovuta all'usura del motore di propulsione e al degrado delle condizioni di elica e carena. L'apparato propulsivo necessita di interventi di rinnovo e straordinaria manutenzione per mantenere quell'efficienza che gli permette di fornire le prestazioni progettuali oltretutto di soluzioni capaci di migliorare l'efficienza energetica, in termini di generazione, distribuzione e utilizzo ottimale dell'energia, fattore chiave anche per la riduzione delle emissioni (gas di scarico, rumori, vibrazioni, ecc).

#### Lista dei possibili interventi:

Sostituzione del motore di propulsione (nei limiti di cui dell'art.25 , comma3, del Regolamento CE 1198/2006), sostituzione e/o ripristino e riallineamento linea d'asse, boccole, giunti elastici di trasmissione, frizioni ed altri innesti, coibentazione dei collettori di gas di scarico, sostituzione o straordinaria manutenzione degli ausiliari di apparato motore (scambiatori di calore per raffreddamento motore, sistema di alimentazione del combustibile, sistema di lubrificazione, sistema di raffreddamento, sistema di avviamento) motori ausiliari, sostituzione e manutenzione straordinaria delle eliche di propulsione, sostituzione di riduttori/invertitore, applicazione di eliche in mantello (ducted propellers).

#### Ammissibilità degli interventi:

Tali interventi sono ammissibili in quanto atti al mantenimento della funzionalità dell'apparato propulsivo, con contestuale mantenimento di un adeguato livello di efficienza energetica, contenimento dei consumi di combustibile e conseguente riduzione delle emissioni di inquinanti, riduzione delle vibrazioni e del rumore, elevamento del livello di

sicurezza dell'imbarcazione, senza determinare un aumento dell'abilità di cattura ai sensi dell'art. 25, par. 2, del Reg. (CE) 1198/2006.

L'installazione di un nuovo motore consente di disporre di un propulsore sicuramente più efficiente del propulsore che è stato sostituito. Inoltre, essendo prevista una riduzione di potenza del 20% per le imbarcazioni che non svolgono la piccola pesca costiera, tale riduzione di fatto impone al peschereccio di conseguire una riduzione del consumo di combustibile.

L'elica di propulsione è un componente dell'apparato propulsivo che da un lato ne influenza sensibilmente l'efficienza, dall'altro, essendo essa soggetta a forte usura, richiede una manutenzione che in alcuni casi può contemplarne la sostituzione con un'elica di pari caratteristiche. Gli interventi che interessano la sostituzione o il ripristino dell'elica non possono avere un'influenza diretta sull'abilità di cattura dell'imbarcazione ma vanno intesi come interventi atti a ripristinare e ottimizzare l'efficienza energetica dell'apparato propulsivo. Anche l'adozione di eliche in mantello (ducted propellers) o di eliche a pale orientabili sono interventi da considerare nell'ottica del risparmio energetico, poiché a parità di spinta necessaria a trainare l'attrezzo da pesca, mediante l'adozione di un'elica intubata, l'apparato propulsivo è in grado di generare la spinta richiesta riducendo la potenza necessaria di circa il 15%, secondo quanto riportato dalla bibliografia scientifica afferente.

Contestualmente agli interventi di sostituzione del motore principale con conseguente riduzione della potenza installata ex art. 25 comma 3 del Reg. CE 1198/2006, la sostituzione del riduttore invertitore si ritiene necessaria allo scopo di garantire il corretto "*matching*" tra potenza sviluppata dal motore e potenza assorbita dall'elica, allo scopo di garantire il corretto funzionamento dell'apparato propulsivo.

Tra gli interventi relativi all'apparato propulsivo, gli interventi relativi all'installazione, ripristino e/o modifica della potenza ausiliaria installata a bordo dei pescherecci può ritenersi in accordo con l'art. 25, comma 2 del Reg. CE 1198/2006. La potenza ausiliaria di bordo infatti non interviene direttamente nel merito dell'abilità di cattura dell'imbarcazione essendo essa destinata ad alimentare utenze con finalità diverse da quelle direttamente connesse alle fasi di pesca. Il principale ruolo del motore ausiliario è quello di provvedere all'alimentazione delle utenze di emergenza nel caso di un'avaria del motore principale, con particolare riferimento alla strumentazione di bordo ed alle pompe di sentina. Spesso i motori ausiliari sono in grado tramite bypass sul circuito oleodinamico di movimentare macchinari come pompe idrauliche per il ponte di coperta o i verricelli, per poter svolgere alcuni lavori in banchina, senza dover avviare il motore principale. In nessun caso comunque i motori ausiliari erogano potenza per la propulsione, per cui non costituiscono un beneficio per le prestazioni dell'imbarcazione.



### **Cat. 13. Interventi sui macchinari di coperta**

Sul ponte di coperta sono sistemate i dispositivi per la fonda e l'ormeggio, quali verricelli salpa ancore, verricelli di tonneggio, con relative sistemazioni di ormeggio (cavi, bitte, passacavi), gruette per la movimentazione delle attrezzature, oltreché i macchinari (verricelli, tamburi avvolgitori, salpa lenze, salpa reti, salpa palangari, salpa nasse) adoperati durante le fasi di pesca a supporto delle operazioni svolte dai marinai. I più importanti sono i verricelli salpa cavi e salpa reti. Tali dispositivi devono garantire un'adeguata funzionalità poiché sono i dispositivi preposti, soprattutto nella pesca al traino, al controllo e alla movimentazione dell'attrezzo da pesca.

#### **Lista dei possibili interventi:**

Sostituzione verricelli, pompe idrauliche per acqua in coperta, rulli e rulletti di poppa, scivolo per rigetto scarti, coclea per movimentazione vongole, carcasse per selezionatore vongole, pompe idrauliche di movimentazione vaglio, vallo per pulizia cozze, baie per contenimento del pescato, pulegge per rinvio dei cavi di traino, salpa reti tipo II-60 e 90. 115, macchine pulisci reti. Sostituzione asse verricello, paraoli, sostituzione campane di tonneggio.

#### **Ammissibilità degli interventi:**

Interventi ritenuti ammissibili in quanto atti al mantenimento in buono stato di efficienza ed ergonomica dei macchinari di coperta, e dei dispositivi di protezione individuali utilizzati a bordo nel corso delle singole fasi dell'attività di pesca, allo scopo di migliorarli e di semplificarne l'utilizzo, con conseguente aumento del livello di sicurezza del lavoratore ed in generale del grado di sicurezza complessivo dell'unità da pesca, affidabilità dei macchinari di coperta con contestuale aumento della sicurezza durante le fasi di pesca. All'uopo occorre ricordare che una tipologia di sinistro marittimo molto frequente è l'affondamento/sommersione del peschereccio, mentre è all'ormeggio o in navigazione, a causa dell'errata o eccessiva disposizione del pescato o a seguito dell'errato utilizzo e/o malfunzionamento delle attrezzature da pesca dovuto alla vetustà o ad una carente o errata manutenzione delle attrezzature di sollevamento e salpamento e dell'unità nel suo complesso. Con riferimento ad interventi riguardanti i verricelli salpa reti e salpa cavi, si distingue tra imbarcazioni per la piccola pesca costiera ed altre imbarcazioni, che operano la pesca al traino.

L'attività della piccola pesca si svolge con un solo calo delle reti al giorno, in particolare i pescatori sono soliti calare le reti al tramonto e salparle all'alba del giorno successivo. Le imbarcazioni sono solite adoperare un verricello salpa reti, solitamente di tipo a nastro, per evitare al pescatore di dover salpare a mano le reti. Inoltre le dimensioni delle reti sono vincolate secondo il Reg. (CE) 1967/2006, Allegato II.

Tutto ciò premesso, per le imbarcazioni che operano la piccola pesca costiera la sostituzione del vecchio verricello, piuttosto che l'aggiunta di un nuovo verricello, non determinano un aumento dell'abilità di cattura del peschereccio..

Nella pesca al traino è presente un verricello salpa cavi, al quale può essere aggiunto anche un verricello salpa reti. Entrambi i macchinari generalmente sono movimentati dal circuito oleodinamico di potenza, dimensionato per assorbire circa il 10% della potenza del motore principale, al quale il gruppo pompe è accoppiato mediante frizione idraulica. Da ciò si può premettere che tutti gli interventi che coinvolgono i verricelli, senza un incremento della potenza del gruppo pompe, non determinano un aumento dell'abilità di cattura dell'imbarcazione in quanto la prestazione di tali macchinari è vincolata alla potenza a disposizione.

#### **Cat. 14. Attrezzi da pesca**

Sono considerati in questa categoria tutti gli interventi di sostituzione dell'attrezzo da pesca, comprese le sostituzioni delle draghe idrauliche per l'adeguamento del sistema di pompaggio dell'acqua mediante una pompa installata in sala macchine e non più sulla draga stessa.

#### **Lista dei possibili interventi:**

Sostituzione di draghe idrauliche e relativi sistemi di pompaggio, sostituzione reti da pesca.

#### **Ammissibilità degli interventi:**

La possibilità di proporre interventi di sostituzione degli attrezzi da pesca è subordinata all'esito della valutazione da parte di un tecnico competente circa la selettività del nuovo attrezzo da pesca ex art. 25 par. 8 del Reg. (CE) 1198/2006. L'ammissibilità degli interventi relativi alla sostituzione degli attrezzi da pesca è determinata in conseguenza del rispetto del suddetto regolamento da parte del nuovo attrezzo da pesca.

## **ALLEGATO 1: Cenni storici sulle azioni Comunitarie a sostegno della Pesca Marittima**

Con riferimento all'oggetto e agli obiettivi della presente relazione e concentrando l'attenzione sul periodo temporale che abbraccia l'ultimo ventennio le azioni comunitarie di sostegno che hanno riguardato la Pesca Marittima si possono così ripartire:

- 1993-99 SFOP di cui al Reg. CE n. 2080/93 del Consiglio, del 20 luglio 1993, recante disposizioni di applicazione del Reg. CE n. 2052/88 per quanto riguarda lo strumento finanziario di orientamento della pesca e di cui al Regolamento (CE) n. 3699/93 del Consiglio, del 21 dicembre 1993, che definisce i criteri e le condizioni degli interventi comunitari a finalità strutturale nel settore della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione e commercializzazione dei relativi prodotti;
- 2000-06 SFOP di cui al Reg. CE n. 1263/99 del Consiglio del 21 giugno 1999 relativo allo strumento finanziario di orientamento della pesca e di cui al Reg. CE n. 2792/99 del Consiglio del 17 dicembre 1999 che definisce modalità e condizioni delle azioni strutturali nel settore della pesca;
- 2007-13 FEP di cui al Reg. CE n. 1198/06 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo per la pesca e di cui al di cui al Reg. CE n. 498/07 della Commissione del 26 marzo 2007 recante modalità di applicazione del Reg. CE n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo per la pesca.

I bandi derivati dal recepimento delle Direttive e dei Regolamenti Comunitari hanno sempre previsto misure più stringenti al fine di limitare lo sfruttamento delle risorse marine, prediligendo, nel contempo, l'aumento della sicurezza e la salute dei lavoratori anche a seguito della Direttiva 93/103/CE recepita in Italia con il DLGS 271/99.

Nel contempo si sono privilegiate azioni a salvaguardia delle condizioni igieniche del pescato al fine di tutelare la salute dei consumatori. Infine è stata prestata particolare attenzione all'ambiente, soprattutto per quanto riguarda le emissioni dai motori di propulsione.

### **Elenco delle spese ammissibili**

Le spese ammissibili, previste dai vari bandi conseguenti ai suindicati Regolamenti e limitate alle sole opere di ammodernamento, sono state le seguenti:

#### **SFOP 1993-99**

Le spese rendicontate erano ritenute ammissibili esclusivamente se ricomprese tra quelle previste dal Reg. UE n. 2080/93 del Consiglio del 20 luglio 1993, recante disposizioni di

applicazione del Reg. CE n. 2052/88, per quanto riguarda Strumento Finanziario di Orientamento della Pesca.

Con riferimento al Decreto Ministeriale 2 Aprile 1996 n. 16, Allegato 2 “*spese ammissibili*”, riguardante l’approvazione dei “Modelli, spese ammissibili, esecuzione dei progetti in attuazione del piano settoriale della pesca ed acquacoltura 1994-1999” si riporta:

Allegato 2/2/ap Ammodernamenti investimenti che possono fruire del contributo scafo:

- Ristrutturazione parziale: sostituzione di parti del fasciame;
- Consolidamento: calafataggio, chiodatura, pitturazione, sabbiatura delle sole parti sottoposte a ristrutturazione;
- Sovrastrutture: ristrutturazione della plancia (cabina di comando, servizi per l'equipaggio, cucina ecc.), ristrutturazione totale o parziale del ponte di coperta, acquisto e Installazione delle strutture di salpamento (salpa ancore, salpa cavi, salpa reti, verricello, gru), installazione degli alberetti di poppa e di prua, installazione dell'arco di poppa, installazione del rullo di poppa, per le navi adibite alla pesca a circuizione di lunghezza superiore ai 15 mt f.t. (è possibile finanziare la costruzione di un'imbarcazione appoggio per la pesca; tale imbarcazione deve essere di lunghezza inferiore ai 9 m, ringhiere, capodibanda, osteriggi, chiusura e copertura del ponte);
- Sistemazione interna: ristrutturazione degli alloggi per l'equipaggio, ristrutturazione e isolamento della stiva, impianto elettrico, gruppi elettrogeni;
- Attrezzature per la lavorazione del pescato: macchine per il trattamento del pescato, macchine per la fabbricazione del ghiaccio, impianti frigoriferi;
- Sistema di propulsione: acquisto e installazione del motore principale, acquisto e installazione del motore ausiliario, acquisto e installazione del motore su barche appoggio per la pesca a circuizione, acquisto e installazione del sistema idraulico, acquisto e installazione del sistema di trasmissione, acquisto e installazione dell'elica, acquisto e installazione di un regolatore del flusso di carburante, altri (pompa sentina, impianto riscaldamento ecc.);
- Acquisto e installazione di apparecchiature elettroniche: radar, loran, ecosonda, radio, radiogoniometro, VHF, sonar, plotter satellitare, pilota automatico, GPS, bussola, apparecchi elettronici per la segnalazione della posizione, altri lavori sulle attrezzature per la pesca che lavorano in acqua, (reti, cavi ecc., solo se il progetto prevede la modifica totale del sistema di pesca con passaggio a maggiore selettività e a condizione del rilascio della licenza di pesca).

Investimenti non ammissibili:

- Ristrutturazione totale dello scafo assimilabile ad un'operazione di nuova Costruzione;

- Lavori di ordinaria manutenzione: calafataggio, chiodatura, pitturazione, sabbiatura ecc. della intera imbarcazione; revisione delle attrezzature e del Motore; riparazione delle attrezzature e del motore;
- Attrezzature non indispensabili per l'attività del peschereccio;
- Materiale di seconda mano;
- Materiale non ammortizzabile;
- Materiale non durevole (vestiti, casse per il pesce, carburanti e lubrificanti ecc.);
- Attrezzature per la pesca dai cavi di acciaio alla rete.
- Progetti non conformi, ossia i progetti per i quali l'importo degli investimenti preventivati Ritenuti non ammissibili rappresenta oltre il 40% dei costi di investimento.

Si riportano di seguito le pagine della modulistica del MIPAF riguardanti le spese ammissibili di cui al D.M. 2.4.96

**SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI LAVORI PREVISTI**

**B. LAVORI PREVISTI SUL PESCHERECCIO**

NOME E NUMERO DI IMMATRICOLAZIONE: .....

1. SCAFO			
Variazione delle dimensioni			
Ricostruzione parziale			
Consolidamento			
Altri			
2. SOVRASTRUTTURE			
Sistemazione cabina			
Sistemazione ponte			
Attrezzature di salpamento			
Verricello			
Altri			
3. SISTEMAZIONE INTERNA			
Alloggi equipaggio			
Sistemazione stiva coibentazione			
Altri			
4. ATTREZZATURA DI LAVORAZIONE/CONSERVAZIONE DEL PESCATO			
Filettatrici			
Attrezzatura frigorifera			
Altri			
5. SISTEMA DI PROPULSIONE (*)			
Sostituzione motore principale			
Sostituzione motore ausiliario			
Sistema idraulico			
Sistema di trasmissione			
Elica			
Elica a passo variabile			
Mantello timone			
Regolatore flusso carburante			
Altri			
6. APPARECCHIATURA RADIO-ELETTRICA			
Radar			
Loran			
Ecosonda			
Radio			
Gonio			
VHF			
Altri			
7. ATTREZZATURE DA PESCA			
Reti da pesca			
Altri attrezzi			
8. ALTRI LAVORI ( <i>specificare</i> ) .....			

(\*) Nei preventivi che riguardano la sostituzione del motore la casa costruttrice dovrà dichiarare la potenza massima continuativa accertata e dichiarata ai sensi della vigente norma ISO.

**SCHEDA RIEPILOGATIVA DEL COSTO DEI LAVORI PREVISTI (1)**

CAT.	N.	OGGETTO	TIPO O MARCA	RIFERIM. PREVENTIVO N.	COSTO AL NETTO DI IVA	%
A	1	Scafo				
B	1	Sovrastrutture				
C	1	Sistemazioni interne				
		TOTALE A,B,C	-	-		
D	1	Motore principale				
	2	Motore ausiliario				
	3	Altri				
		TOTALE D	-	-		
E	1	Attrezzature di lavorazione del pescato				
F	1	Attrezzature frigorifere				
		TOTALE E, F	-	-		
G	1	Radar				
	2	Loran				
	3	Ecosonda				
	4	Radio				
	5	Gonio				
	6	VHF				
	7	Altri				
		TOTALE G	-	-		
H	1	Reti da Pesca (2)				
	2	Altri strumenti				
		TOTALE H	-	-		
I	1	Altri lavori non compresi altrove				
TOTALE DEI COSTI DI INVESTIMENTO AL NETTO DI IVA			-	-		100

(1) Il presente riepilogo serve a raggruppare le diverse voci di spesa il riferimento ai preventivi allegati.

(2) Solo nel caso previsto dal punto 2/2/AP voce "altri lavori" del D.M. 2/4/96, Lavori ammissibili in caso di conversione dei sistemi di pesca.

## **SFOP 2000-2006**

Le spese rendicontate erano ritenute ammissibili esclusivamente se ricomprese tra quelle previste dal Reg. UE n.1685 del 28/07/2000 inerente “ disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n.1260/99 del Consiglio per quanto riguarda l’ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali”. Con riferimento al D.M. del 8/3/2005 si elencano le seguenti spese ammissibili:

- Ristrutturazione parziale: sostituzione di parti del fasciame;
- Consolidamento: calafataggio, chiodatura, pitturazione, sabbiatura delle sole parti sottoposte a ristrutturazione;
- Installazione degli alberetti di poppa e di prua;
- Installazione dell'arcone di poppa;
- Installazione del rullo di poppa;
- Ringhiere, capodibanda, osteriggi, chiusura e copertura del ponte;
- Ristrutturazione della plancia: cabina di comando, servizi per l'equipaggio, cucina ecc.;
- Ristrutturazione totale o parziale del ponte di coperta e/o ponte imbarcazioni;
- Macchinari per la pesca: acquisto e installazione di macchinari di salpamento (salpa ancore, salpa cavi, salpa reti, verricello, gru, ecc.);
- Sistemazione interna: ristrutturazione degli alloggi per l'equipaggio.
- Impianti vari:
  1. impianto elettrico;
  2. gruppi elettrogeni;
  3. impianto di riscaldamento;
  4. impianto idraulico del verricello.
- Attrezzature di lavorazione e conservazione del pescato: macchine per il trattamento del pescato, macchine per la fabbricazione del ghiaccio, impianti frigoriferi;
- ristrutturazione e isolamento della stiva;
- Acquisto e installazione di apparecchiature elettroniche: radar, pilota automatico, plotter, GPS, bussola, radio (VHF, HF), apparato di controllo (blue-box), ecoscandaglio, sonar, epirb, apparecchi elettronici di ausilio alla navigazione E.C.S. (Electronic Chart System), relativa cartografia digitale e database;
- Spese generali nel limite del 5% della spesa preventivata comprendenti: parcelle per consulenze legali, parcelle notarili, spese impreviste, spese per consulenza tecnica o finanziaria, spese per garanzie bancarie fornite da banche o altri istituti finanziari, compensazioni tra le varie voci di spesa preventivate.



Investimenti non ammissibili:

- Sistema di propulsione: acquisto e installazione del motore principale, del motore ausiliario, della linea d'assi, dell'elica;
- Altri (pompa sentina, ecc.);
- I.V.A. se recuperabile;
- Materiale usato compreso il montaggio;
- Lavori di ordinaria manutenzione: calafataggio, chiodatura, pitturazione, sabbiatura ecc. dell'intera imbarcazione (i predetti lavori sono ammessi limitatamente alle parti del fasciame sostituito);
- Revisione e riparazione del motore e di impianti, attrezzature e macchinari;
- Acquisto di materiale non durevole, come casse per pesce, vestiti, carburanti e lubrificanti;
- Lavori di rifacimento dello scafo, che, per entità lascino prefigurare una nuova costruzione;
- Sostituzione degli attrezzi da pesca, salvo nei casi di restrizioni tecniche imposte ad alcuni attrezzi o metodi di pesca, a seguito di decisioni del Consiglio dell'Unione europea;
- I lavori e i relativi acquisti iniziati antecedentemente al 1° luglio 2002.

Si riporta di seguito la pagina della modulistica del MIPAAF riguardante le spese ammissibili.

**SCHEDA RIEPILOGATIVA DEL COSTO DEI LAVORI PREVISTI 1**

CAT.	N.	OGGETTO	TIPO	RIFERIM. PREVENTIVO N.	COSTO AL NETTO DI IVA
A	1	Scafo			
B	1	Sovrastrutture			
C	1	Sistemazioni interne			
		TOTALE A, B, C			
D	1	Motore principale <sup>2</sup>			
	2	Motore ausiliario <sup>2</sup>			
	3	Altri			
		TOTALE D			
E	1	Attrezzature di lavorazione del pescato			
F	1	Attrezzature frigorifere			
		TOTALE E, F			
G	1	Radar			
	2	Pilota automatico			
	3	Plotter			
	4	GPS			
	5	Bussola			
	6	Radio (VHF, HF)			
	7	Apparato di controllo (blue-box)			
	8	Ecoscandaglio			
	9	Altre			
		TOTALE G			
H	1	Reti da pesca			
	2	Verricello salpatavi			
	3	Verricello per rete			
	4	Salpatramagli			
	5	Salpapalangari			
	6	Altri macchinari			
		TOTALE H			
Totale Generale del costo dei lavori previsti "I" Spese generali (max il 5% del totale generale "I")					
<b>TOTALE GENERALE DEL COSTO DEL PROGETTO</b>					

Data

Firma del/i beneficiario/i

Il presente riepilogo serve a raggruppare le diverse voci di spesa, il riferimento ai preventivi allegati è importante ai fini del controllo.

<sup>2</sup> con l'indicazione della potenza massima continuativa secondo norma ISO

## 2007-13 FEP

La redazione dei bandi è stata affidata alle Regioni, le quali, pur con lievi e trascurabili differenze, per quanto attiene all'ammissibilità delle spese rendicontate, hanno ritenuto tali spese solo se ricomprese tra quelle previste dal Reg. CE n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Reg. CE n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca.

Con riferimento ad un bando tipo (Regione Calabria Bando di attuazione della misura 1.3 - Investimenti a bordo dei pescherecci e selettività - art. 25 Reg. CE 1198/06) si riporta:

### Spese ammissibili

#### - Scafo:

ristrutturazione parziale: sostituzione di parti del fasciame;

consolidamento: calafataggio, chiodatura, pitturazione e sabbiatura delle sole parti sottoposte a ristrutturazione;

installazione degli alberetti di poppa e di prua;

installazione dell'arcone di poppa;

installazione del rullo di poppa;

ringhiere, capodibanda, osteriggi, chiusura e copertura del ponte;

ristrutturazione della plancia;

ristrutturazione totale o parziale del ponte di coperta e/o ponte imbarcazioni.

#### - Attrezzature per la pesca:

acquisto ed installazione di macchinari di salpamento (salpa ancore, salpa cavi, salpa reti, verricello, gru, ecc.).

#### - Sistemazione interna:

ristrutturazione degli alloggi e servizi per l'equipaggio.

#### - Impianti vari:

- Impianto elettrico;

- Gruppi elettrogeni;

- Impianto di riscaldamento;

- Impianto idraulico del verricello;

- Acquisto e installazione del sistema idraulico;

- Acquisto e installazione del sistema di trasmissione;

- Acquisto e installazione dell'elica;

- Pompa sentina;

- Attrezzature di lavorazione e conservazione del pescato:

lavori per adeguamento alle norme di igiene, sicurezza, sanità, ambiente, qualità dei prodotti e condizioni di lavoro;

macchine per il trattamento del pescato;

macchine per la fabbricazione del ghiaccio;

impianti frigoriferi;

ristrutturazione e isolamento della stiva (senza aumento della stazza).

- Sistema di propulsione:

Acquisto e installazione del motore principale con le seguenti modalità: per le navi fino a 12 metri di lunghezza fuori tutto, ad esclusione delle navi che utilizzano gli attrezzi trainati di cui alla tab. 3, Allegato 1 del Reg. CE 26/2004: potenza del nuovo motore inferiore o uguale a quella del motore da sostituire; per le navi fino a 24 metri di lunghezza fuori tutto, diverse da quelle di cui al precedente punto 1: potenza del nuovo motore inferiore di almeno il 20% rispetto a quella del motore da sostituire; per le navi superiori a 24 metri di lunghezza fuori tutto, con sistema di pesca a traino: potenza del nuovo motore inferiore di almeno il 20% rispetto a quella del motore da sostituire, nonché obbligo di partecipazione a un piano di salvataggio e ristrutturazione e di modifiche a favore di un metodo di pesca a minor consumo di carburante. La riduzione del 20% della potenza del motore può essere conseguita da un gruppo di navi, alle seguenti condizioni: a) tutte le navi appartenenti allo stesso gruppo devono essere identificate individualmente; b) tutte le navi appartenenti allo stesso gruppo devono operare nelle stesse zone di gestione; c) tutte le navi appartenenti allo stesso gruppo devono usare i medesimi attrezzi da pesca principali elencati nell'appendice III, sezione c, del Reg. CE 1639/2001 (G.U. L 222 del 17/8/2001, pag. 53); d) uno stesso gruppo non può comprendere più di 50 navi; e) la singola nave, appartenente ad un gruppo, non può comunque aumentare la potenza del motore. Per calcolare la riduzione del 20% di potenza motrice, conseguita da un gruppo di navi, si applica la seguente formula: potenza finale = potenza iniziale – riduzione di potenza del 20%, dove: potenza iniziale = potenza cumulata di tutte le navi del gruppo prima delle sostituzioni; riduzione di potenza del 20% = il 20% calcolato sulla potenza iniziale del gruppo.

Acquisto e installazione di un regolatore del flusso di carburante;

Acquisto e installazione di motore a metano;

Acquisto e installazione di motore ausiliario;

Acquisto di attrezzature finalizzate al risparmio energetico.

- Apparecchiature elettroniche:

Acquisto e installazione di pilota automatico, plotter, GPS, bussola, radio (VHF, HF), apparato di controllo blue-box, ecoscandaglio, EPIRB, radar;

Acquisto e installazione di apparecchi elettronici di ausilio alla navigazione (E.C.S. Electronic Chart System), relativi alla cartografia digitale e database.

- Spese generali:

Le spese generali sono ammissibili al contributo fino ad un massimo del 5% del totale delle spese preventivate e ritenute ammissibili, al netto delle spese generali.

Rientrano tra le spese generali le spese bancarie, per la tenuta di un conto corrente dedicato; le spese per garanzie fideiussorie, le spese progettuali, le spese tecniche, quali spese per attività di organismi di classifica, le spese per la realizzazione delle targhe esplicative finalizzate alla pubblicità dell'intervento, previste dall'art. 32 Reg. CE 498/2007.

- Quant'altro non contemplato ma pertinente alla realizzazione dell'intervento, nel rispetto delle finalità dello stesso ed in osservanza a quanto contemplato nel documento "*Linee guida per le spese ammissibili*" e ritenuto spesa ammissibile dall'Amministrazione, su espresso parere della competente Commissione di valutazione

Investimenti non ammissibili:

- IVA, tranne l'IVA non recuperabile se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi da soggetti non passivi di cui all'art. 4, par. 5, 1° co., della direttiva 77/388/CE del Consiglio, del 17 maggio 1977, in materia di armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alle imposte sulla cifra di affari – sistema comune di imposta sul valore aggiunto: base imponibile uniforme, e comunque secondo quanto indicato nel documento delle "linee guida per la determinazione delle spese ammissibili";
- Materiale usato, compreso il montaggio;
- Sonar e altre attrezzature che possano accrescere l'abilità di pesca;
- Lavori di ordinaria manutenzione: calafataggio, chiodatura, pitturazione, sabbiatura ecc. dell'intera imbarcazione (i predetti lavori sono ammessi limitatamente alle parti sostituite);
- Revisione e riparazione del motore e di impianti, attrezzature e macchinari;
- Acquisto di materiale non durevole (casce per pesce, vestiti, carburanti, lubrificanti);
- Lavori di rifacimento dello scafo, che, per entità, lascino prefigurare una nuova costruzione;
- Spese sostenute antecedentemente al 1° gennaio 2007;
- Contributi in natura;
- Spese relative ad opere in subappalto;
- Tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento da parte del FEP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- Spese per procedure amministrative;

- Spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- Quant'altro contemplato alla voce "spese non ammissibili" del documento "linee guida per la determinazione delle spese amministrative del Programma FEP2007-2013". Non è consentita la sostituzione di un bene che abbia fruito nel corso dei 5 anni precedenti di un finanziamento pubblico.
- Gli investimenti non dovranno permettere un aumento della capacità di cattura e della dimensione della stazza commerciale e della potenza motore del natante oggetto di richiesta di finanziamento.
- Non sono comunque ammissibili le spese sostenute antecedentemente al 1° gennaio 2007.

Si riporta di seguito la pagina della modulistica riguardante le spese ammissibili.

ALL.1-4				
<b>SCHEDA RIEPILOGATIVA DEL COSTO DEI LAVORI PREVISTI</b>				
	INTERVENTI	TIPO O MARCA	RIFERIMENTO PREVENTIVO NUMERO	COSTO AL NETTO DI IVA
<b>A</b>	<b>SCAFO</b>			
A.1	RICOSTRUZIONE PARZIALE			
A.2	CONSOLIDAMENTO			
A.3	ALTRI (SPECIFICARE) rivestimento prua			
A.4	SISTEMAZIONE CABINA			
A.5	SISTEMAZIONE PONTE			
<b>B</b>	<b>MACCHINARI PER LA PESCA</b>			
B.1	ATTREZZATURE DI SALPAMENTO			
B.2	VERRICELLO			
B.3	ALTRI (SPECIFICARE) accessori metallici vari			
<b>C</b>	<b>SISTEMAZIONI INTERNE</b>			
C.1	ALLOGGI EGIUPAGGIO			
C.2	ALTRI (SPECIFICARE)			
<b>D</b>	<b>ATTREZZATURA DI LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DEL PESCATO</b>			
D.1	ATTREZZATURA FRIGORIFERA			
D.2	SISTEMAZIONE STIVA COIBENTAZIONE			
D.3	ALTRI (SPECIFICARE)			
<b>E</b>	<b>APPARECCHIATURA RADIO-ELETTRICA</b>			
E.1	RADAR			
E.2	PILOTA AUTOMATICO			
E.3	PLOTTER			
E.4	GPS			
E.5	BUSSOLA			
E.6	RADIO (VHF, HF)			
E.7	BLUE BOX			
E.8	ALTRI (SPECIFICARE) ECOMETRO			
<b>F</b>	<b>IMPIANTI</b>			
F.1	IMPIANTO ELETTRICO			
F.2	IMPIANTO IDRAULICO			
F.3	IMPIANTO DI RISCALDAMENTO			
F.4	COSTO DELLA MISURAZIONE DELLA STAZZA IN G.T.			
F.5	ALTRI (SPECIFICARE)			
Totale Generale del costo dei lavori previsti "H"				
Spese generali (max 5% del Totale generale "H")				
<b>TOTALE GENERALE DEL COSTO DEL PROGETTO</b>				
(1) Per i preventivi che riguardano la sostituzione del motore la casa costruttrice deve dichiarare la potenza massima continuativa accertata e dichiarata ai sensi della vigente norma ISO				
Il lavori previsti prevedono l'obbligo di comunicazione a un Organismo di classifica riconosciuto a livello europeo ai sensi della direttiva 94/57/CE, modificata dalla direttiva 97/58/CE.				
<b>SI</b>				<b>NO</b>

Nei bandi successivi al primo è stata adottata anche la seguente modulistica per le spese ammissibili.

- radar	
- GPS	
- Bussola	
- Radio (VHF, HF)	
- Apparato di controllo blue box	
- Ecoscandaglio	
- Epirb	
- Altri (specificare)	
<b>(vedi dettaglio preventivo P2a)</b>	
Totale e)	0.00
<b>f) Interventi sugli Impianti</b>	
- Impianto elettrico	
- Gruppi elettrogeni	
- Impianto di riscaldamento	
- Impianto idraulico del verricello	
- Acquisto ed installazione del sistema idraulico	
- Acquisto di pompa sentina	
- Altri (specificare)	
Totale f)	0.00
<b>g) Interventi sulle attrezzature di lavorazione e conservazione del pescato</b>	
- Macchine per il trattamento del pescato(specificare)	
- Macchine per la fabbricazione del ghiaccio	
- Impianti frigoriferi	
- Lavori di ristrutturazione e isolamento della stiva (specificare)	
- Altri (specificare)	
Totale g)	0.00
<b>h) Acquisto ed installazione di macchinari di salpamento</b>	
- salpaancore	
- salpacavi	
- salpareti	
- verricello	
- gru	
- Altri (specificare)	
Totale h)	0.00
<b>i) *Spese generali</b>	
- spese bancarie	
- spese per la tenuta di un conto corrente dedicato	
- spese per garanzie fideiussorie	
- spese progettuali	
- spese per certificazioni rilasciate da Organismi di classifica	
- spese per la realizzazione delle targhe esplicative (art. 32 Reg. CE 498/2007)	
Totale i)	0.00
<b>COSTO TOTALE DELL'INVESTIMENTO (a+b+c+d+e+f+g+h+i)</b>	<b>0.00</b>

**Note statistiche e considerazioni sulle tipologie di opere di ammodernamento**

Da un campione rappresentativo di 100 richieste di ammodernamento dal 1992 al 2012, redatte secondo i bandi descritti in precedenza, si rileva in riepilogo quanto appresso:

		<b>TOTALI €</b>	<b>%</b>
Cat. 1	Strumentazione per la navigazione	932.257,01	6,7
Cat. 2	Strumentazione per la comunicazione	73.898,18	0,5
Cat. 3	Strumentazione di sicurezza	128.874,58	0,9
Cat. 4	Interventi sullo scafo	776.073,62	5,5
Cat. 5	Interventi sulle sovrastrutture	1.654.834,87	11,8
Cat. 6	Interventi sui locali equipaggio, operativi e di servizio	734.483,71	5,2
Cat. 7	Interventi sugli organi di manovra	38.304,96	0,3
Cat. 8	Interventi sull'impianto elettrico	967.081,87	6,9
Cat. 9	Interventi sull'impianto idrico	88.000,00	0,6
Cat. 10	Interventi sull'impianto oleodinamico	54.950,00	0,4
Cat. 11	Interventi sull'impianto frigorifero	869.273,37	6,2
Cat. 12	Interventi sull'apparato propulsivo	5.108.097,67	36,5
Cat. 13	Interventi sui macchinari di coperta	1.955.632,16	14,0
Cat. 14	Attrezzi da pesca	623.487,56	4,5
	<b>TOTALI</b>	<b>14.005.249,58</b>	<b>100,0</b>



**SFOP 1993-99 (36 beneficiari)**

	INTERVENTI				
		N°	%	TOTALI	%
<b>A</b>	<b>SCAFO</b>	0	0,0	0,00	0,0
A.1	VARIAZIONI DELLE DIMENSIONI	0	0,0	0,00	0,0
A.2	RICOSTRUZIONE PARZIALE	4	1,8	106.751,64	2,2
A.3	CONSOLIDAMENTO	6	2,7	46.997,58	1,0
A.4	ALTRI (SPECIFICARE)	6	2,7	49.476,57	1,0
<b>B</b>	<b>SOVRASTRUTTURE</b>	1	0,4	16.010,16	0,3
B.1	SISTEMAZIONE CABINA	19	8,5	365.470,72	7,6
B.2	SISTEMAZIONE PONTE	9	4,0	133.297,53	2,8
B.3	ATTREZZATURE DI SALPAMENTO	11	4,9	114.911,66	2,4
B.4	VERRICELLO	18	8,1	674.708,33	14,1
B.5	ALTRI (SPECIFICARE)	10	4,5	74.008,27	1,5
<b>C</b>	<b>SISTEMAZIONI INTERNE</b>	0	0,0	0,00	0,0
C.1	ALLOGGI EGUIPAGGIO	7	3,1	91.309,58	1,9
C.2	SISTEMAZIONE STIVA COIBENTAZIONE	10	4,5	210.662,77	4,4
C.3	ALTRI (SPECIFICARE)	3	1,3	9.554,45	0,2
<b>D</b>	<b>ATTREZZATURA DI LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DEL PESCATO</b>	0	0,0	0,00	0,0
D.1	FILETTATRICI	0	0,0	0,00	0,0
D.2	ATTREZZATURA FRIGORIFERA	3	1,3	49.040,16	1,0
D.3	ALTRI (SPECIFICARE)	0	0,0	0,00	0,0
<b>E</b>	<b>SISTEMA DI PROPULSIONE (**)</b>	0	0,0	0,00	0,0
E.1	SOSTITUZIONE MOTORE PRINCIPALE	27	12,1	2.091.001,00	43,6
E.2	SOSTITUZIONE MOTORE AUSILIARIO	2	0,9	21.432,96	0,4
E.3	SISTEMA IDRAULICO	0	0,0	0,00	0,0
E.4	SISTEMA DI TRASMISSIONE	7	3,1	214.949,36	4,5
E.5	ELICA	7	3,1	33.388,94	0,7

	<b>INTERVENTI</b>				
		N°	%	TOTALI	%
E.6	ELICA A PASSO VARIABILE	0	0,0	0,00	0,0
E.7	MANTELLINO TIMONE	0	0,0	0,00	0,0
E.8	REGOLATORE FLUSSO CARBURANTE	0	0,0	0,00	0,0
E.9	ALTRI (SPECIFICARE)	10	4,5	121.233,09	2,5
<b>F</b>	<b>APPARECCHIATURA RADIO-ELETTRICA</b>	3	1,3	44.704,51	0,9
F.1	RADAR	13	5,8	114.185,52	2,4
F.2	LORAN/GPS-PLOTTER	8	3,6	29.254,70	0,6
F.3	ECOSONDA	12	5,4	53.207,97	1,1
F.4	RADIO	3	1,3	10.690,66	0,2
F.5	GONIO/AUTOPILOTA	3	1,3	14.311,02	0,3
F.6	VHF	4	1,8	12.072,18	0,3
F.7	BLUE BOX	3	1,3	8.105,79	0,2
F.8	ALTRI (SPECIFICARE)	14	6,3	89.490,36	1,9
<b>G</b>	<b>ALTRI LAVORI</b>	0	0,0	0,00	0,0
G.1	COSTO DELLA MISURAZIONE DELLA STAZZA IN G.T.	0	0,0	0,00	0,0
G.2	ALTRI (SPECIFICARE)	0	0,0	0,00	0,0

**SFOP 2000-06 (33 beneficiari)**

	<b>INTERVENTI</b>				
		N°	%	TOTALI	%
A.1	VARIAZIONI DELLE DIMENSIONI	1	0,5	36.151,98	0,8
A.2	RICOSTRUZIONE PARZIALE	2	0,9	27.752,27	0,6
A.3	CONSOLIDAMENTO	3	1,4	9.206,21	0,2
A.4	ALTRI (SPECIFICARE)	1	0,5	2.423,00	0,1
<b>B</b>	<b>SOVRASTRUTTURE</b>	2	0,9	42.287,41	0,9
B.1	SISTEMAZIONE CABINA	9	4,2	158.563,90	3,4
B.2	SISTEMAZIONE PONTE	7	3,2	214.535,48	4,5
B.3	ATTREZZATURE DI SALPAMENTO	11	5,1	193.097,90	4,1
B.4	VERRICELLO	18	8,3	508.522,40	10,8
B.5	ALTRI (SPECIFICARE)	15	6,9	187.053,16	4,0
<b>C</b>	<b>SISTEMAZIONI INTERNE</b>	0	0,0	0,00	0,0
C.1	ALLOGGI EGUIPAGGIO	5	2,3	23.078,14	0,5
	SISTEMAZIONE STIVA				
C.2	COIBENTAZIONE	6	2,8	62.633,05	1,3
C.3	ALTRI (SPECIFICARE)	11	5,1	165.245,72	3,5
<b>D</b>	<b>ATTREZZATURA DI LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DEL PESCATO</b>	1	0,5	20.885,62	0,4
D.1	FILETTATRICI	0	0,0	0,00	0,0
D.2	ATTREZZATURA FRIGORIFERA	10	4,6	261.059,65	5,5
D.3	ALTRI (SPECIFICARE)	5	2,3	70.697,94	1,5
<b>E</b>	<b>SISTEMA DI PROPULSIONE (**)</b>	1	0,5	42.870,57	0,9
E.1	SOSTITUZIONE MOTORE PRINCIPALE	22	10,2	1.320.431,47	27,9
E.2	SOSTITUZIONE MOTORE AUSILIARIO	1	0,5	10.174,20	0,2
E.3	SISTEMA IDRAULICO	1	0,5	5.164,00	0,1
E.4	SISTEMA DI TRASMISSIONE	4	1,9	61.444,35	1,3
E.5	ELICA	7	3,2	60.421,86	1,3

	<b>INTERVENTI</b>				
		N°	%	TOTALI	%
E.6	ELICA A PASSO VARIABILE	2	0,9	74.418,66	1,6
E.7	MANTELLINO TIMONE	3	1,4	38.304,96	0,8
E.8	REGOLATORE FLUSSO CARBURANTE	0	0,0	0,00	0,0
E.9	ALTRI (SPECIFICARE)	11	5,1	174.555,93	3,7
<b>F</b>	<b>APPARECCHIATURA RADIO-ELETTRICA</b>	1	0,5	282.799,69	6,0
F.1	RADAR	10	4,6	201.370,78	4,3
F.2	LORAN	0	0,0	0,00	0,0
F.3	ECOSONDA	5	2,3	14.138,21	0,3
F.4	RADIO	1	0,5	1.549,00	0,0
F.5	GONIO	5	2,3	12.112,33	0,3
F.6	VHF	4	1,9	7.370,86	0,2
F.7	BLUE BOX	7	3,2	71.218,94	1,5
F.8	ALTRI (SPECIFICARE)	12	5,6	259.661,96	5,5
<b>G</b>	<b>ALTRI LAVORI</b>	0	0,0	0,00	0,0
G.1	COSTO DELLA MISURAZIONE DELLA STAZZA IN G.T.	3	1,4	27.229,50	0,6
G.2	ALTRI (SPECIFICARE) imp.elettr/illum/antinc	9	4,2	81.820,77	1,7

**SFOP 2000-06 (13 beneficiari motori esclusi)**

<b>INTERVENTI</b>					
		N°	%	TOTALI	%
<b>A</b>	<b>SCAFO</b>	0	0,0	0,00	0,0
A.1	RICOSTRUZIONE PARZIALE	10	6,1	235.301,00	9,6
A.2	CONSOLIDAMENTO	7	4,3	55.699,50	2,3
A.3	ALTRI (SPECIFICARE)	6	3,7	58.385,87	2,4
A.4	SISTEMAZIONE CABINA	11	6,7	345.495,50	14,0
A.5	SISTEMAZIONE PONTE	8	4,9	147.928,00	6,0
<b>B</b>	<b>MACCHINARI PER LA PESCA</b>	0	0,0	0,00	0,0
B.1	ATTREZZATURE DI SALPAMENTO	8	4,9	133.930,00	5,4
B.2	VERRICELLO	6	3,7	252.840,00	10,3
B.3	ALTRI (SPECIFICARE)	4	2,5	175.048,00	7,1
<b>C</b>	<b>SISTEMAZIONI INTERNE</b>	0	0,0	0,00	0,0
C.1	ALLOGGI EGUIPAGGIO	3	1,8	120.000,00	4,9
C.2	ALTRI (SPECIFICARE)	0	0,0	0,00	0,0
<b>D</b>	<b>ATTREZZATURA DI LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DEL PESCATO</b>	0	0,0	0,00	0,0
D.1	ATTREZZATURA FRIGORIFERA	11	6,7	187.690,00	7,6
D.2	SISTEMAZIONE STIVA COIBENTAZIONE	8	4,9	73.850,00	3,0
D.3	ALTRI (SPECIFICARE)	3	1,8	36.050,00	1,5
<b>E</b>	<b>APPARECCHIATURA RADIO-ELETTRICA</b>	0	0,0	0,00	0,0
E.1	RADAR	9	5,5	65.247,00	2,7
E.2	PILOTA AUTOMATICO	5	3,1	21.079,00	0,9
E.3	PLOTTER sonar	8	4,9	44.845,98	1,8
E.4	GPS	7	4,3	9.102,00	0,4
E.5	BUSSOLA	5	3,1	5.244,00	0,2
E.6	RADIO (VHF, HF) SATELLITARE	10	6,1	28.372,50	1,2
E.7	BLUE BOX EPIRB	3	1,8	4.013,00	0,2

E.8	ALTRI (SPECIFICARE) ECOMETRO	10	6,1	20.654,30	0,8
	<b>INTERVENTI</b>				
		N°	%	TOTALI	%
<b>F</b>	<b>IMPIANTI</b>	0	0,0	0,00	0,0
F.1	IMPIANTO ELETTRICO	11	6,7	296.567,28	12,1
F.2	IMPIANTO IDRAULICO	5	3,1	88.000,00	3,6
F.3	IMPIANTO DI RISCALDAMENTO GR.ELETTROGENO E IMP.	1	0,6	16.980,00	0,7
F.4	COSTO DELLA MISURAZIONE DELLA STAZZA IN G.T.	0	0,0	0,00	0,0
G.2	ALTRI (SPECIFICARE)	4	2,5	37.970,00	1,5

**FEP 2007-13 (18 beneficiari)**

	INTERVENTI				
		N°	%	TOTALI	%
<b>A</b>	<b>SCAFO</b>	0	0,0	0,00	0,0
A.1	VARIAZIONI DELLE DIMENSIONI	0	0,0	0,00	0,0
A.2	RICOSTRUZIONE PARZIALE	0	0,0	0,00	0,0
A.3	CONSOLIDAMENTO	0	0,0	0,00	0,0
A.4	ALTRI (SPECIFICARE)	0	0,0	0,00	0,0
<b>B</b>	<b>SOVRASTRUTTURE</b>	0	0,0	0,00	0,0
B.1	SISTEMAZIONE CABINA	9	17,3	359.174,17	17,8
B.2	SISTEMAZIONE PONTE	1	1,9	20.000,00	1,0
B.3	ATTREZZATURE DI SALPAMENTO	1	1,9	6.500,00	0,3
B.4	VERRICELLO	1	1,9	10.500,00	0,5
B.5	ALTRI (SPECIFICARE)	7	13,5	248.000,00	12,3
<b>C</b>	<b>SISTEMAZIONI INTERNE</b>	0	0,0	0,00	0,0
C.1	ALLOGGI EGUIPAGGIO	1	1,9	52.000,00	2,6
C.2	SISTEMAZIONE STIVA COIBENTAZIONE	0	0,0	0,00	0,0
C.3	ALTRI (SPECIFICARE)	0	0,0	0,00	0,0
<b>D</b>	<b>ATTREZZATURA DI LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE DEL PESCATO</b>	0	0,0	0,00	0,0
D.1	FILETTATRICI	0	0,0	0,00	0,0
D.2	ATTREZZATURA FRIGORIFERA	4	7,7	95.000,00	4,7
D.3	ALTRI (SPECIFICARE)	1	1,9	75.000,00	3,7
<b>E</b>	<b>SISTEMA DI PROPULSIONE (**)</b>	0	0,0	0,00	0,0
E.1	SOSTITUZIONE MOTORE PRINCIPALE	8	15,4	827.341,11	41,1
E.2	SOSTITUZIONE MOTORE AUSILIARIO	0	0,0	0,00	0,0
E.3	SISTEMA IDRAULICO	0	0,0	0,00	0,0
E.4	SISTEMA DI TRASMISSIONE	0	0,0	0,00	0,0
E.5	ELICA	0	0,0	0,00	0,0

	<b>INTERVENTI</b>				
		N°	%	TOTALI	%
E.6	ELICA A PASSO VARIABILE	0	0,0	0,00	0,0
E.7	MANTELLINO TIMONE	0	0,0	0,00	0,0
E.8	REGOLATORE FLUSSO CARBURANTE	0	0,0	0,00	0,0
E.9	ALTRI (SPECIFICARE)	0	0,0	0,00	0,0
<b>F</b>	<b>APPARECCHIATURA RADIO-ELETTRICA</b>	0	0,0	0,00	0,0
F.1	RADAR	0	0,0	0,00	0,0
F.2	LORAN	0	0,0	0,00	0,0
F.3	ECOSONDA	0	0,0	0,00	0,0
F.4	RADIO	0	0,0	0,00	0,0
F.5	GONIO	0	0,0	0,00	0,0
F.6	VHF	0	0,0	0,00	0,0
F.7	BLUE BOX	6	11,5	108.650,00	5,4
F.8	ALTRI (SPECIFICARE)	10	19,2	183.179,00	9,1
<b>G</b>	<b>ALTRI LAVORI</b>	0	0,0	0,00	0,0
G.1	COSTO DELLA MISURAZIONE DELLA STAZZA IN G.T.	0	0,0	0,00	0,0
G.2	ALTRI (SPECIFICARE) imp.elettr/illum/antinc	3	5,8	29.133,00	1,4



## **ALLEGATO 2: Tabella semplificata per l'ammissibilità degli interventi.**

<b>Cat.</b>	<b>Categoria di intervento</b>	<b>Natura dei lavori e delle acquisizioni</b>	<b>Giustificazione dell'intervento ai sensi dell'art.25</b>	<b>Aumento abilità di cattura</b>
Cat. 1	Strumentazione per la navigazione	Acquisto ed installazione Radar, GPS, AIS, plotter, computer e programmi di navigazione, autopilota, cartucce per cartografia, indicatore angolo di barra, girobussola magnetica, ecoscandaglio, carpenteria e impiantistica per installazione strumentazione.	Miglioramento della sicurezza	NO
		Acquisto e installazione Sonar.		SI
Cat. 2	Strumentazione per la comunicazione	VHF, CB, Magnetron, dispositivi asserviti all'impianto, opere di carpenteria e di impiantistica relative all'installazione della strumentazione, acquisto e installazione di rete di comunicazione di manovra, di comunicazione tra plancia e locale macchina, di comunicazione di emergenza, rete ordini collettivi.	Miglioramento della sicurezza e delle condizioni del lavoro a bordo	NO
Cat. 3	Strumentazione di sicurezza	EPIRB, sistemi TVCC per video sorveglianza locali sala macchine e zone di lavoro, corri mano, impianti di allarme antincendio.	Miglioramento della sicurezza	NO
Cat. 4	Interventi sullo scafo	Lavori strutture di scafo (ammodernamento, trasformazione o rinnovo).	Miglioramento della sicurezza della navigazione e delle condizioni del lavoro a bordo	NO (se non comportano aumenti di stazza)
		Modifiche allo scafo (opera viva) per migliorare l'efficienza energetica.	Miglioramento dell'efficienza energetica e delle condizioni di lavoro a bordo	
		Trattamenti superficiali dello scafo (calafataggio, sabbatura, pitturazione).		
		Lavori di installazione di bulbi o pinne stabilizzatrici.		
Cat. 5	Interventi sulle sovrastrutture	Lavori di ammodernamento, trasformazione e rifacimenti del ponte principale.	Miglioramento della sicurezza e delle condizioni del lavoro a bordo	NO (se non comportano aumenti di stazza)
		Lavori di rifacimento della copertura del ponte principale.		
		Installazione o sostituzione di alberetti, arcone di poppa, rullo di poppa, ringhiere, osteriggi, capodibanda, murate, trincarini, basamenti di macchinari di coperta.		
		Trattamenti superficiali delle sovrastrutture (sabbatura, pitturazione).	Miglioramento dell'efficienza energetica e delle condizioni di lavoro a bordo	
Cat. 6	Interventi sui locali equipaggio, operativi e di servizio	Lavori di ammodernamento, trasformazione e rifacimento dei locali alloggio e servizio per l'equipaggio e dei locali operativi (plancia, depositi, locali igienici, cucine, mense, ecc.).	Miglioramento della sicurezza e delle condizioni del lavoro a bordo	
Cat. 7	Interventi sugli organi di manovra	Lavori di ripristino, trasformazione o rinnovo sistemi di manovra (timone e relativa centralina e componenti oleodinamici, eliche di manovra, ecc.).	Miglioramento della sicurezza della navigazione	NO
Cat. 8	Interventi sull'impianto elettrico	Sostituzione, lavori di ammodernamento e di manutenzione straordinaria di gruppi elettrogeni e relativi basamenti, dell'impianto di distribuzione luce, di distribuzine forza/forza in emergenza (Cavi, canalette, quadri elettrici di comando e controllo), impianto luci di segnalazione/navigazione.	Miglioramento della sicurezza e delle condizioni del lavoro a bordo	NO

## ALLEGATO 2: (Continua).

Cat.	Categoria di intervento	Natura dei lavori e delle acquisizioni	Giustificazione dell'intervento ai sensi dell'art.25	Aumento abilità di cattura
Cat. 9	Interventi sull'impianto idrico	Sostituzione o straordinaria manutenzione di pompe acqua mare per i servizi di lavaggio/incendio, pompe acqua mare per l'azionamento di draghe idrauliche, pompe acqua mare di refrigerazione, pompe acqua dolce refrigerazione e per servizi igienici e sanitari, pompe di sentina.	Miglioramento della sicurezza della navigazione, delle condizioni del lavoro a bordo e del comfort.	NO
Cat. 10	Interventi sull'impianto oleodinamico	Sostituzione o ripristino degli impianti oleodinamici per l'azionamento dei macchinari di coperta o di parti di esso (pompe, frizioni, distributori, attuatori, ecc.).	Miglioramento della sicurezza e delle condizioni del lavoro a bordo	NO, se non c'è un incremento di potenza
Cat. 11	Interventi sull'impianto frigorifero	Installazione, sostituzione e ripristino impianti lavorazione/conservazione del pescato e singoli componenti di essi (Celle frigo, compressori, macchine produzione ghiaccio, celle frigorifero, rivestimenti celle, condensatori, ecc.).	Miglioramento dell'igiene e della qualità dei prodotti	NO
Cat. 12	Interventi sull'apparato propulsivo	Sostituzione motore di propulsione <b>(nei limiti di cui all'art.25, comma 3, del Reg. CE 1198/2006)</b> , con relativi ausiliari (pompe alimentazione combustibile, pompe lubrificazione, circuito refrigerazione, regolatore di flusso carburante, ecc.).	Miglioramento della sicurezza, dell'efficienza energetica e delle condizioni di lavoro a bordo	NO
		Sostituzione dei motori ausiliari, <b>(nei limiti di cui all'art.25, comma 3, del Reg. CE 1198/2006)</b> con relativi ausiliari (pompe alimentazione combustibile, pompe lubrificazione, circuito refrigerazione, regolatore di flusso carburante ecc.).		NO
		Sistemi di diagnostica energetica dell'apparato propulsivo.	Miglioramento della sicurezza e dell'efficienza	
		Casse combustibile.	Miglioramento della sicurezza	NO
		Sostituzione linee d'asse ed eliche.	Miglioramento della sicurezza, della manovrabilità e dell'efficienza energetica	NO
		Sostituzione di riduttori/invertitori.		
		Condotte di scarico gas (catalizzatori) e installazione Econometro, con relativi equipaggiamenti e SW.		NO
Cat. 13	Interventi sui macchinari di coperta	Sostituzione verricelli salparete, salpacavi e altri macchinari per il salpamento, verricelli salpancore e verricelli di tonneggio con relative sistemazioni (cavi, bitte e passacavi), selezionatori per vongole, vagli, ecc.	Miglioramento della sicurezza e delle condizioni del lavoro a bordo	NO
Cat. 14	Attrezzi da pesca	Sostituzione di draghe idrauliche e relativi sistemi di pompaggio, sostituzione reti da pesca.	Miglioramento selettività	Da valutare di volta in volta gli attrezzi nuovi dovranno avere almeno le stesse caratteristiche tecniche di quelli usurati sostituiti